

*Confédération Européenne des
Organisations Patronales de la Coiffure
(CIC Europe)
Gooierserf 400
NL-1276 KT HUIZEN
The Netherlands*

*The International Hairdressing
Union
(Uni-Europa)
Rue de l'Hôpital, 31, Box 9
B-1000 BRUSSELS
Belgium*

CODICE DI CONDOTTA

LINEE GUIDA PER ACCONCIATORI EUROPEI

"COME PROCEDERE"

Iniziativa sostenuta dalla Commissione Europea

PREFAZIONE

Ricerca della qualità

Circa 400.000 saloni. Più di 1 milione di addetti, circa l'8% di tutto il settore dei servizi in Europa e approssimativamente 350.000.000 di clienti potenziali nei paesi UE. Sono queste le cifre che oggi contraddistinguono il settore dell'acconciatura.

L'industria dell'acconciatura è pertanto estremamente importante per le Comunità europee e per i cittadini. Proprio per questo, è di vitale importanza che il settore dell'acconciatura in tutti i suoi aspetti funzioni al più alto livello possibile di qualità.

Le Parti firmatarie confidano che i Governi dell'UE, nel tenere presente l'elevata dimensione dell'attività di questo settore di servizi, prendano in considerazione, in sintonia con gli orientamenti UE per favorire lo sviluppo della "imprenditorialità" e dell'occupazione nel settore dell'acconciatura, l'attuazione anche di adeguate politiche fiscali, come ad esempio una minore imposta sul valore aggiunto.

Le presenti linee guida per gli acconciatori europei – "Come procedere" – sono state elaborate dalle parti sociali del settore per un suo favorevole sviluppo con regole efficaci a beneficio reciproco dei datori di lavoro, dei lavoratori, dei clienti e della società.

Le due organizzazioni internazionali del settore – CIC Europa ed UNI Europa, Hair and Beauty – raccomandano pertanto vivamente alle parti sociali in tutti i paesi UE di operare in conformità delle linee guida e di applicarle nei loro accordi e in tutti i regolamenti di competenza.

Noi "procediamo" per la qualità del lavoro e della vita.

Le linee guida sotto indicate sono raccomandazioni indirizzate, di concerto tra UNI-Europa e CIC Europa, ai datori di lavoro e ai lavoratori, operanti nel settore delle acconciature, nonché alle Organizzazioni nazionali che li rappresentano. Queste linee guida definiscono regole di comportamento per le attività nel settore delle acconciature. Di conseguenza, UNI-Europa e CIC-Europa raccomandano vivamente ai loro membri di rispettare queste linee guida e di applicarle nella loro attività quotidiana.

UNI Europa e CIC Europa seguiranno il "Codice" nel quadro del dialogo sociale settoriale europeo.

INDICE

I. PRINCIPI

- ? I buoni affari e una buona vita di lavoro vanno di pari passo
- ? Un ambiente di lavoro eccellente
- ? Profitti
- ? Salari equi
- ? Buone condizioni di lavoro
- ? Ambiente di lavoro sociale
- ? Apprendimento su tutto l'arco della vita attiva

II. LINEE GUIDA

- ? Lavorare insieme
- ? Parità di trattamento
- ? Divieto del lavoro minorile
- ? Salari e prestazioni sociali
- ? Salute e sicurezza
- ? Vita familiare
- ? Occupabilità
- ? Licenziamento per giusta causa
- ? Libertà di associazione e di contrattazione collettiva
- ? Informazione e consultazione

I PRINCIPI

I buoni affari e una buona vita di lavoro vanno di pari passo

Va da sé che buoni rapporti di lavoro tra datori di lavoro e lavoratori sono essenziali per garantire saloni di acconciature di alta qualità con un personale ben formato e fortemente motivato, due condizioni necessarie per guadagnare e conservare la fiducia dei clienti.

Questi rapporti sono la conseguenza di fiducia, di spirito di cooperazione, di dialogo sociale permanente tra datori di lavoro e lavoratori e attestano uno spirito di mutua comprensione.

Questi rapporti permettono all'attività di fiorire, garantendo nel contempo una buona vita di lavoro per tutti quelli che partecipano.

Un buon sistema sociale è un fattore produttivo e rappresenta un punto di forza in un mondo che cambia rapidamente in quanto le persone che si sentono sicure sono più disposte ad adattarsi ai cambiamenti.

Una sana attività presuppone che venga bandito completamente il lavoro nero e non dichiarato.

Un eccellente ambiente di lavoro

Gli obiettivi sono precisi. Le attività devono crescere ed espandersi ed i lavoratori devono poter beneficiare di un ambiente sociale di lavoro favorevole.

Tuttavia questi obiettivi possono essere conseguiti soltanto se vi è un impegno collettivo per raggiungerli.

Un eccellente ambiente di lavoro può essere ottenuto soltanto a determinate condizioni e in particolare se:

- ? *i saloni di acconciatura sono redditizi;*
- ? *i salari e le condizioni di lavoro sono dignitose;*
- ? *vi è un ambiente di lavoro sociale favorevole*
- ? *viene promosso l'apprendimento su tutto l'arco della vita attiva*

Profitti

I profitti sono d'importanza vitale affinché un "salone" possa continuare ad esistere e a prosperare. I profitti di oggi sono infatti gli investimenti di domani. E' indubbio che se un salone perde denaro, esso è destinato a chiudere. Tutti subiscono perdite, clienti, proprietari e specialmente coloro i cui posti di lavoro scompaiono.

Solidi profitti garantiscono la continuità dei saloni e consentono migliori salari e condizioni, investimenti adeguati, che portano ad un migliore servizio di qualità e a più elevati livelli professionali che rendono i clienti soddisfatti e fedeli. Essi consentono inoltre di rivolgere opportuna attenzione agli aspetti connessi con l'ambiente e con le infrastrutture, comprese le attrezzature di lavoro.

Nel contempo è altrettanto importante che tutte le persone coinvolte, specialmente i dipendenti, siano informati riguardo agli elementi di base delle attività del salone in cui lavorano. Questi dati dovrebbero essere discussi dalle parti interessate.

I profitti possono essere conseguiti soltanto rispettando una serie di condizioni. Esse riguardano i salari, le condizioni di lavoro, la formazione professionale, la cura della clientela, la qualità dei servizi e la professionalità, tutti aspetti che richiedono uno sforzo comune di datori di lavoro e dipendenti. Esaminiamo cosa significano queste condizioni.

Salari dignitosi

In primo luogo, una prestazione di alta qualità deve essere adeguatamente retribuita. Inoltre buoni salari sono utili all'immagine del settore ed anche conferiscono un segno di settore sviluppato.

Dei buoni salari sono un attestato di riconoscimento e di rispetto per i lavoratori. Se a livello di settore vengono mantenuti buoni livelli salariali si riducono e addirittura scompaiono le possibilità di concorrenza sleale e impari con possibilità di maggiore mobilità.

Nel contempo, un buon salario attrae i migliori apprendisti ed incoraggia i dipendenti a restare. Non vi è dubbio che buoni salari garantiscono la qualità.

Adeguati salari favoriscono un'elevata produttività e lo sviluppo delle attività. Essi sono un elemento vincente.

Buone condizioni di lavoro

Salari soddisfacenti e buone condizioni di lavoro vanno di pari passo. Buone condizioni di lavoro mantengono le persone al loro posto di lavoro. Essi apportano stabilità e una migliore qualità di vita nei saloni.

Buone condizioni di lavoro e adeguate disposizioni di sicurezza sociale testimoniano della qualità e della professionalità. Prevengono controversie e quindi riducono i costi generali. Essi contribuiscono ad una crescita sostenuta e alla redditività dei saloni.

Ambiente sociale

Un ambiente sociale di lavoro è tale se vi è spazio per la libera espressione della propria personalità e creatività: dove i dipendenti sono incoraggiati ad essere efficienti e stimolati a condividere lo sviluppo delle loro responsabilità e dove è possibile, la rotazione delle mansioni e la loro continua crescita fortemente convinti che: "ciò che facciamo insieme è importante".

Un buon ambiente di lavoro determina una situazione oltremodo favorevole. Infatti in un ambiente aperto vi è meno stress, l'assenteismo si riduce notevolmente, mentre un'atmosfera serena crea soddisfazione nella clientela.

Sia i lavoratori che il "Salone" ne beneficiano positivamente.

Apprendimento su tutto l'arco della vita attiva

Viviamo in una società di apprendimento. I clienti informati come sono, desiderano costantemente servizi aggiornati e di più elevata qualità. Pertanto, per prosperare, tutti noi dobbiamo continuamente ad imparare.

L'apprendimento su tutto l'arco della vita attiva significa sviluppo professionale permanente e conduce ad una migliore qualità del servizio e a un maggiore rispetto di se stessi e di apprezzamento da parte degli altri.

Lo sviluppo professionale permanente rientra nelle responsabilità sia del datore di lavoro che del dipendente.

La formazione professionale continua è un presupposto affinché un "salone" si adegui all'evolversi dei tempi. Dipendenti ben formati fanno sì che i loro "saloni" abbiano a prevalere sulla concorrenza.

L'apprendimento inoltre accresce l'occupazione e rappresenta il presupposto della sicurezza dell'impiego e della mobilità degli addetti.

II. LINEE GUIDA

I suddetti principi portano alle seguenti linee guida:

Tenendo presenti le proprie responsabilità ed operando nel quadro della legislazione applicabile; tenendo presenti i rapporti di lavoro e le prassi occupazionali del paese in cui essi operano e tenendo conto delle condizioni specifiche del settore dell'acconciatura, i saloni e i dipendenti devono:

- 1. collaborare, in uno spirito cooperativo e di mutua comprensione per contribuire efficacemente al progresso economico, sociale e ambientale dei saloni di parrucchiere a beneficio di tutti gli interessati: clienti, lavoratori, manager, proprietari e/o cointeressati tenendo conto che l'obiettivo di ogni attività nel settore delle acconciature è e deve essere quello di fare profitti e di lavorare insieme per bandire completamente il "lavoro nero e non dichiarato".*
- 2. Evitare discriminazioni nei confronti dei clienti e dei lavoratori per qualsiasi motivo, quale sesso, razza, colore, origine etnica o sociale, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credenza, opinione politica o di altro tipo, appartenenza ad una minoranza nazionale, censo, nascita, disabilità, età o tendenze sessuali, nazionalità o quant'altro.*
- 3. Rispettare i principi riguardanti il lavoro minorile, per la tutela dei bambini e dei giovani lavoratori;*
- 4. Corrispondere i migliori salari e provvidenze possibili, in modo da poter attrarre i migliori apprendisti e garantire una costante elevata qualità dei servizi ai clienti.*
- 5. Fornire le migliori condizioni possibili di lavoro rispetto alla salute, alla sicurezza e alla dignità nel loro esercizio e garantire l'osservanza dei regolamenti riguardanti l'orario massimo di lavoro, i periodi quotidiani e settimanali di riposo ed il periodo annuale di ferie retribuite, tenendo conto della necessaria flessibilità per l'esercizio dell'attività.*
- 6. Contribuire a riconciliare famiglia e vita professionale, ossia tempi di vita e tempi di lavoro*
- 7. Garantire spazio per l'espressione della propria personalità e per la corresponsabilità dei dipendenti, sulla base di una formazione permanente e di un apprendimento su tutto l'arco della vita attiva al fine di migliorare i livelli delle qualifiche e il suo sviluppo in modo da garantire l'occupazione dei dipendenti e accrescere la loro mobilità; inoltre, ove possibile, creare spazio per l'arricchimento del posto di lavoro.*
- 8. Osservare le norme riguardanti la tutela contro i licenziamenti arbitrari.*

9. *Rispettare il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva.*

10. *Informare e consultare i dipendenti e i loro rappresentanti tempestivamente sugli elementi basilari della vita dei "saloni" e su temi di reciproco interesse.*

FIRME

CIC Europe

Uni-Europa

INDIRIZZI

*Confédération Européenne des
Organisations Patronales de la Coiffure
(CIC Europe)
Gooierserf 400
NL-1276 KT HUIZEN
Paesi Bassi*

*The International Hairdressing
Union
(Uni-Europa)
Rue de l'Hôpital, 31, Box 9
B-1000 BRUSSELS
Belgio*

*L'iniziativa è stata sostenuta dalla Commissione europea,
DG Occupazione e Affari Sociali*